Il 2017 dei nuovi vini italiani su Wine Spectator

scritto da Fabio Piccoli | 2 Febbraio 2018



È sempre interessante e utile, a nostro parere, monitorare il lavoro di Wine Spectator per capire come dal loro osservatorio si evolve sia la qualità dei vini a livello internazionale sia il posizionamento dell'eccellenza vitienologica mondiale.
Nell'ultimo numero di febbraio di Wine Spectator, viene presentato un consuntivo dell'anno precedente, soprattutto in relazione agli andamenti dei nuovi vini da loro recensiti.

Si tratta di percentuali che rispecchiano abbastanza fedelmente anche i risultati dei nuovi vini italiani recensiti da WS nel 2017. Complessivamente, infatti, **i 2.550 nuovi vini italiani entrati nelle recensioni di Wine Spectator, hanno registrato un prezzo medio di 73 dollari; il 3% di questi hanno conseguito uno score tra i 95-100 punti; il 42% tra i 90-94 punti; il 45% tra 85-89 punti; il 9% tra 80-84 punti e meno dell'1% tra i 50-79 punti.**
Rimanendo in Italia la regione vitivinicola che ha conseguito i risultati migliori è il Piemonte che con i suoi 563 nuovi vini nel 2017, con un prezzo prezzo medio di 87 dollari, si è vista riconoscere ad un 6% dei suoi nuovi vini immessi nel rating di WS un punteggio tra i 95-100 punti; mentre il 61% si è comunque attestato ad un punteggio tra i 90-94 punti.

Siamo invece **meglio “posizionati”** su WS **rispetto all’Australia** che lo scorso anno si è vista recensire 738 nuovi vini ad un prezzo medio di 78 dollari e un 2% tra i 95-100 punti e 33% tra i 90-94 punti. **Sono invece** stati **228 i nuovi vini cileni** recensiti ad un prezzo medio di 49 dollari e meno dell’1% con un punteggio tra i 95-100 punti e 24% tra i 90-94 punti. La **Spagna** ha invece registrato **1.163 nuovi vini** recensiti ad un prezzo medio di 63 dollari, meno dell’1% con un punteggio tra i 95-100 punti e 34% tra 90-94 punti.